



**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

**COMUNICATO STAMPA**

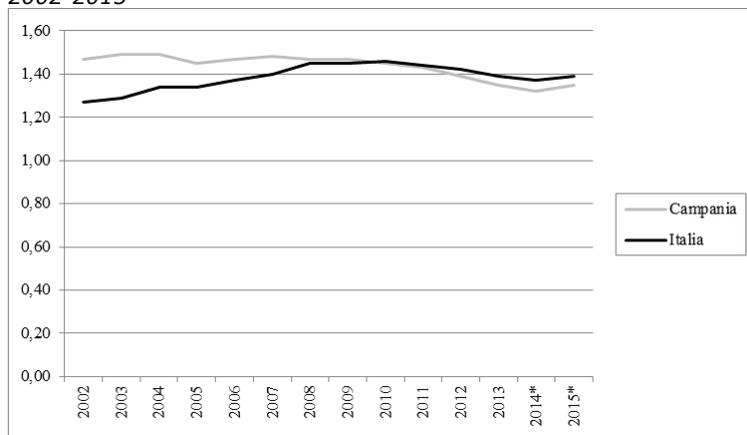
**ROMA, 26 APRILE 2016**

## **CAMPANIA**

**Alcuni risultati relativi alla Campania evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute**

### **ASPETTI DEMOGRAFICI**

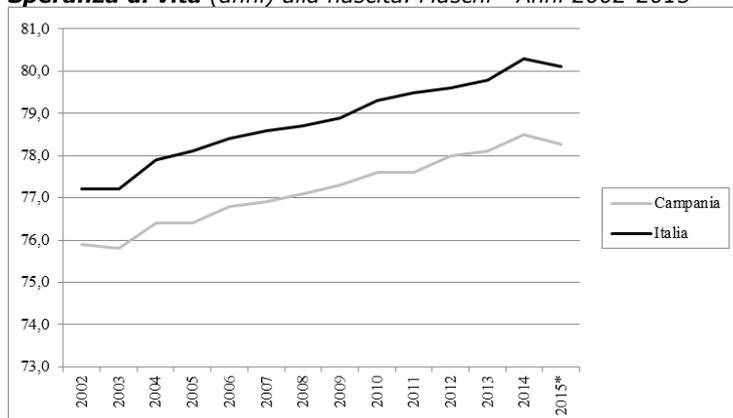
**Tasso di fecondità totale** (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



\*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,35 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Campania un andamento caratterizzato da dati maggiori rispetto ai dati Italia fino al 2009 e da dati minori dal 2010 al 2015. Dal 2011 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, con una minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Campania il tasso di fecondità è diminuito dell'8,2% (valore nazionale +9,4%).

**Speranza di vita** (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



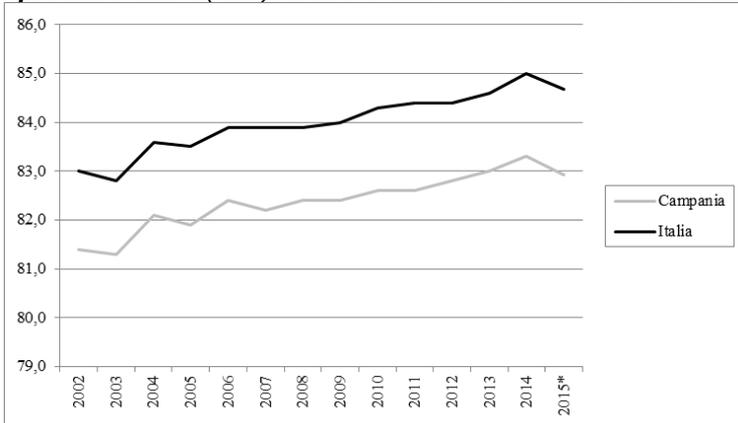
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

### Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

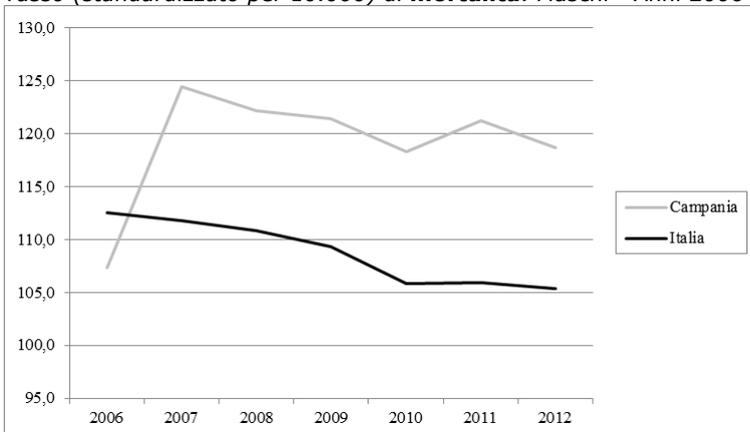


\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 78,3 anni per gli uomini ed a 82,9 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni), valori minimi tra le regioni italiane. Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,6 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,4 anni), con andamento simile a quello nazionale, ma con valori nettamente inferiori. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,5 anni) ed i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

### MORTALITA'

#### Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





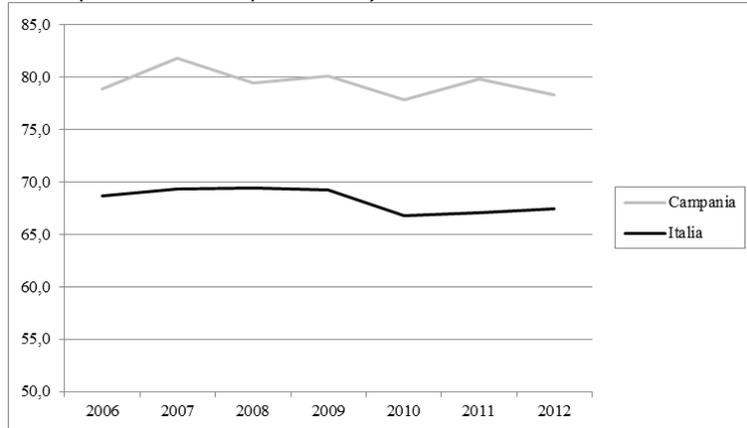
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

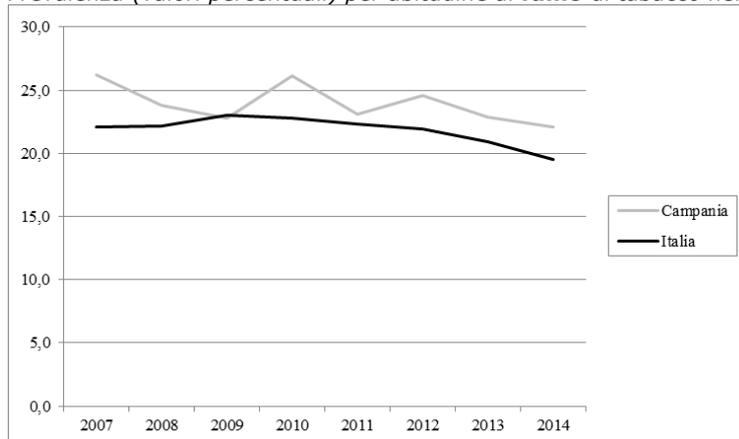
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 118,7 per 10.000 per gli uomini ed a 78,3 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000), valori più elevati tra le regioni italiane. Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini un importante incremento (+10,5% vs -6,4% valore nazionale), mentre per le donne si registra una lieve diminuzione (-0,8% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti maggiori ad eccezione del dato 2006. Da evidenziare è il netto incremento registrato nel 2007. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva un stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante e, nell'ultimo anno considerato, in controtendenza rispetto al valore Italia.

## STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 22,1% (valore nazionale 19,5%), valore più elevato tra le regioni italiane. Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-15,6%) e l'andamento che si osserva è altalenante e dal 2012 segue quello italiano. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma meno marcato.



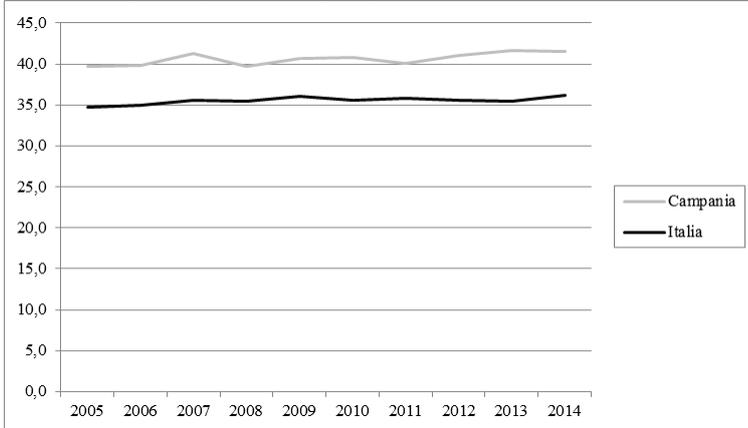
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



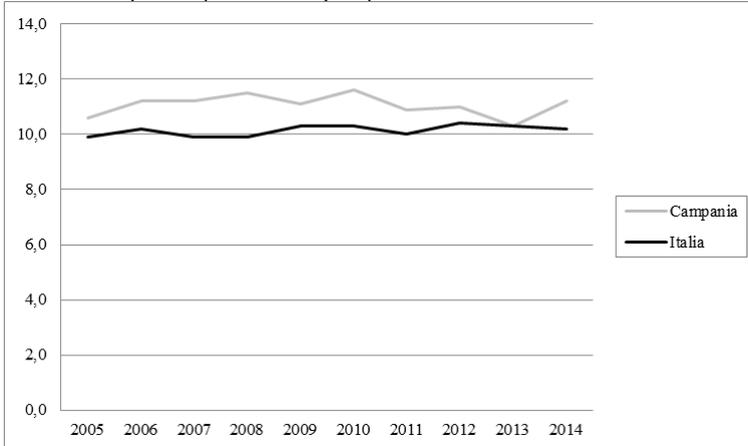
UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 41,5% (valore nazionale 36,2%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Campania risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento simile a quello nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +4,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,2% (valore nazionale 10,2%). I dati della Campania presentano un andamento oscillante (*range* 10,3-11,6%) con valori superiori ai dati nazionali, ad eccezione del valore 2013 che risulta uguale al dato Italia. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Campania. Considerando l'intero periodo temporale in Campania si è registrato un incremento pari a +5,7% (valore nazionale +3,0%).



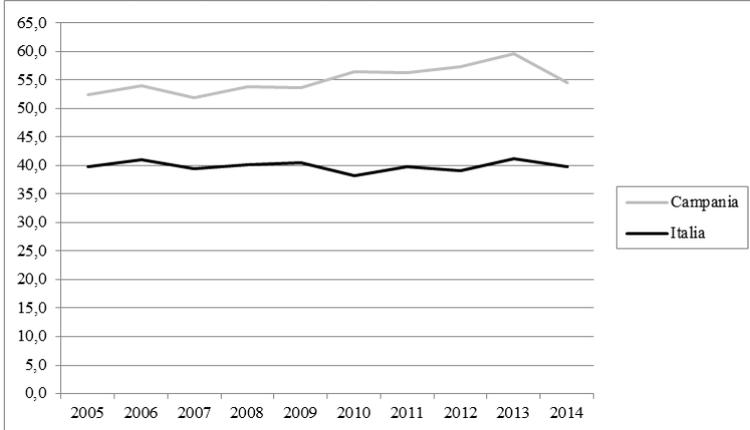
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

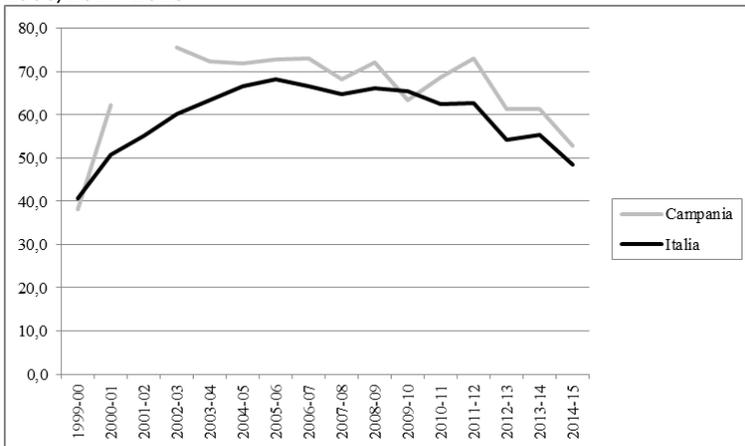
*Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014*



In Campania la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 54,6% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 7 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Campania si è registrato un aumento pari a +4,0% (valore nazionale +0,3%).

## PREVENZIONE

*Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015*



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 52,9% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Campania risultano nella maggioranza dei casi maggiori rispetto ai dati Italia (non sono disponibili i dati della stagione 2001-2002). Il valore massimo in Campania si è registrato nella stagione 2002-2003 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero arco temporale, nella regione in esame si registra un importante aumento pari a +38,8% (valore nazionale +19,4%).



**osservatorio**

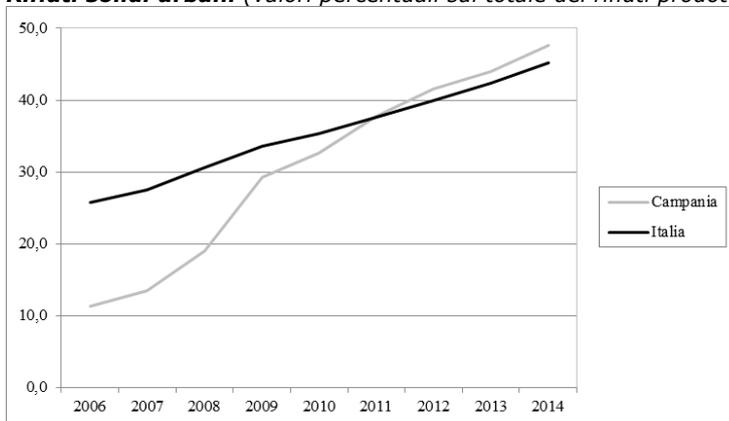
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## AMBIENTE

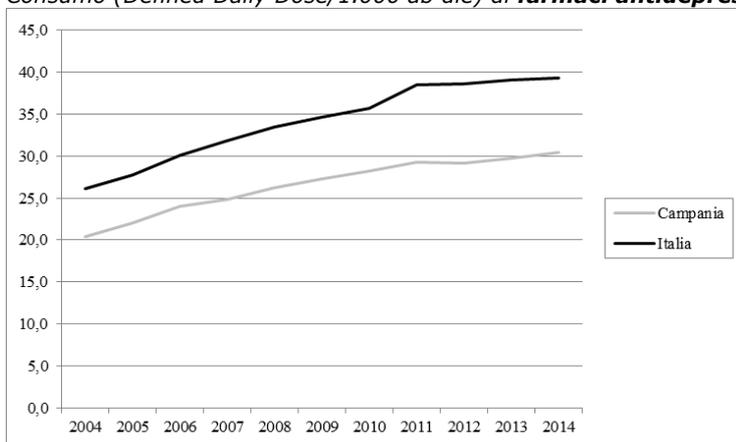
**Rifiuti solidi urbani** (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Campania la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 47,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+321,2%), con valori che si collocano al di sotto del dato nazionale fino al 2010. Dal 2011 in poi i dati risultano maggiori. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%).

## SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 30,5 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+49,6%), con andamento simile a quello italiano. Un trend in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



**osservatorio**

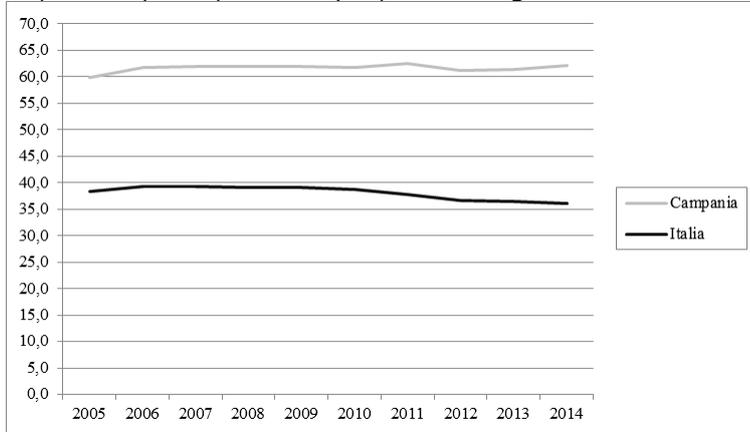
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## SALUTE MATERNO INFANTILE

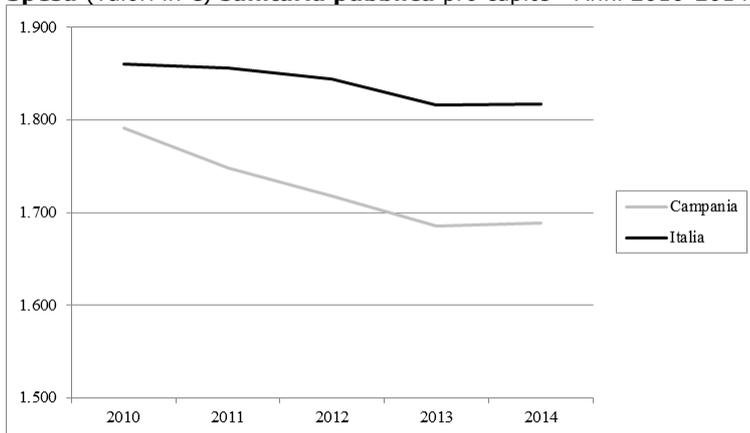
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 62,2% (valore nazionale 36,1%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti marcatamente superiori ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto costante fino al 2012. Dal 2013 in poi si evidenzia una tendenza all'aumento che risulta in contrapposizione all'andamento nazionale. A livello nazionale, infatti, negli ultimi anni si evidenzia una stabilità dei dati. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un incremento pari a +3,8% (valore nazionale -5,9%).

## ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.689€ (valore nazionale 1.817€), valore minimo tra le regioni italiane. In Campania, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato da valori in diminuzione fino al 2013. Nel 2014 si osserva una stabilità del dato. Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -5,7% (valore nazionale -2,3%).



**osservatorio**

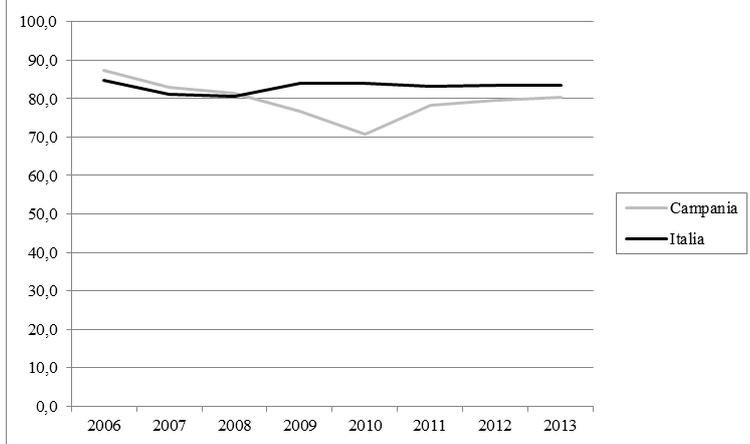
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA TERRITORIALE

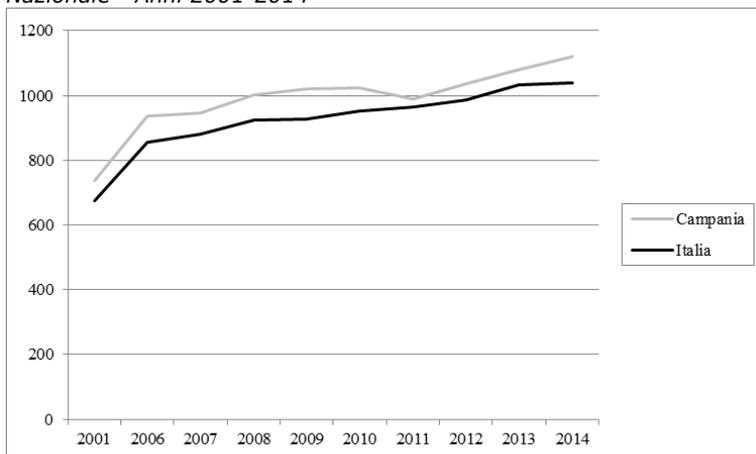
**Anziani** (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 80,5% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Campania registrano, dopo valori sovrapponibili al dato Italia fino al 2008, valori inferiori al dato nazionale con un picco in negativo registrato nel 2010. Considerando l'intero periodo temporale, in Campania si è registrato un decremento pari a -7,8% (valore nazionale -1,5%).

## ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

**Consumo** (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Campania, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.121 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Campania è molto simile all'andamento nazionale fino al 2010. Da evidenziare è il trend in aumento che si evidenzia a partire dal 2012 e che risulta più marcato rispetto al trend Italia. Considerando l'intero periodo temporale, in Campania si è registrato un aumento pari a +52,1% (+54,2% valore nazionale).



**osservatorio**

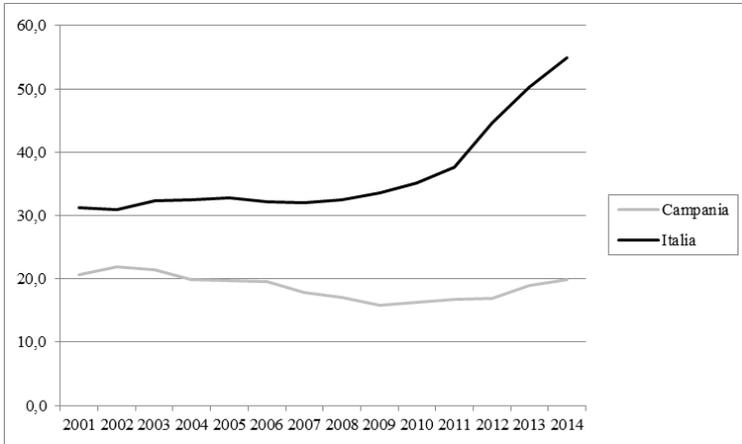
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA OSPEDALIERA

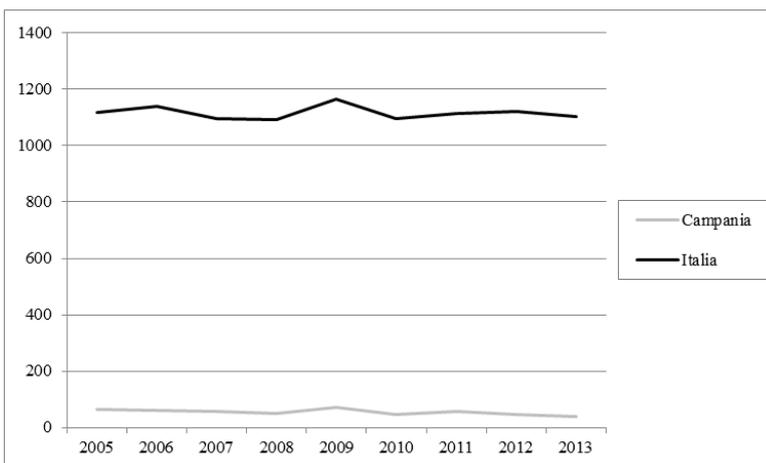
*Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014*



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 19,9% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Campania risultano nettamente inferiori ai valori Italia e presentano una tendenza all'aumento solo nel periodo 2010-2014. Considerando l'intero periodo temporale, però, in Campania si è registrato un decremento pari a -3,4% (+76% valore nazionale).

## TRAPIANTI

***Donatori** (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013*



In Campania i donatori utilizzati, nel 2013, sono 38 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 38-70. A livello regionale si registra una diminuzione del 41,5% (valore nazionale -1,4%).